

# “M’illumino di meno”, anche i ristoratori in campo con la cena a lume di candela



Giunta alla tredicesima edizione, “M’illumino di meno a Bergamo” torna il 24 febbraio con una manifestazione che punta – come da tradizione – a sensibilizzare i cittadini alla cura dell’ambiente, al rispetto del pianeta, con un gesto simbolico ma al tempo stesso concreto. Venerdì sera, per limitare lo spreco, le luci di Città Alta (che resterà chiusa al traffico dalle 20 alle 24) si spegneranno dalle 21,45 alle 22,45 e, contestualmente, cento candele

illumineranno i cento rintocchi del Campanone tra piazza Vecchia, piazza Mascheroni, la Corsarola e piazza Mercato delle Scarpe. Sarà l’occasione anche per una cena soffusa, dal momento che anche i ristoranti del borgo antico aderiranno all’iniziativa proponendo un menù da degustare a lume di candela. Chi sale con i mezzi pubblici e consuma presso un ristorante, mostrando il biglietto di andata potrà avere in omaggio il biglietto per il ritorno. Il servizio della funicolare è potenziato dalle 19.30 fino alle 24.30. Non mancheranno gli artisti di strada che si esibiranno in performance di luce e fuoco con le compagnie teatrali Ambaradan e Chapati. Ci sarà anche un “reading” dedicato al poeta Konstantinos Kavafis nell’ambito della rassegna Orlando organizzata dal Circolo Arci nell’ex carcere di Sant’Agata. In evidenza anche il Contest fotografico “Effetto Notte” che premierà i migliori scatti relativi alla serata con tre premi significativi. Info sulla pagina facebook Bergamo Alta.

## **Cosa può il singolo cittadino?**

Spegnere le luci, andare al lavoro in bici, mangiare crudità e diffondere il messaggio.

### **Il decalogo di M'illumino di meno**

1. spegnere le luci quando non servono.
  2. spegnere e non lasciare in stand by gli apparecchi elettronici.
  3. sbrinare frequentemente il frigorifero; tenere la serpentina pulita e distanziata dal muro in modo che possa circolare l'aria.
  4. mettere il coperchio sulle pentole quando si bolle l'acqua ed evitare sempre che la fiamma sia più ampia del fondo della pentola.
  5. se si ha troppo caldo abbassare i termosifoni invece di aprire le finestre.
  6. ridurre gli spifferi degli infissi riempiendoli di materiale che non lascia passare aria.
  7. utilizzare le tende per creare intercapedini davanti ai vetri, gli infissi, le porte esterne.
  8. non lasciare tende chiuse davanti ai termosifoni.
  9. inserire apposite pellicole isolanti e riflettenti tra i muri esterni e i termosifoni.
  10. utilizzare l'automobile il meno possibile, condividerla con chi fa lo stesso tragitto. Utilizzare la bicicletta per gli spostamenti in città.
-

# Bergamo, il Comune mette a disposizione due spazi per l'imprenditoria giovanile



L'immobile in via San Giovanni, zona Montelungo

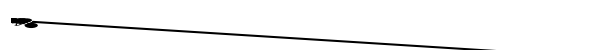
Il Comune di Bergamo ha pubblicato il Bando Spazi del progetto Job In 3.0: si tratta di un avviso pubblico di selezione per l'affidamento in comodato di immobili comunali per la realizzazione di progetti di imprenditoria giovanile. I due immobili di recente costruzione che verranno affidati in comodato d'uso gratuito continuativo ed esclusivo sono siti in via San Giovanni 1H (zona Caserma Montelungo) e in via Tagliamento 7 (quartiere Grumello). Ai soggetti comodatari verrà inoltre riconosciuto un contributo economico. I destinatari sono imprese, professionisti e associazioni con partita Iva con età compresa tra i 18 e i 35 anni, già costituiti in forma giuridica, e con sede legale e/o operativa nei comuni facenti parte dei tre ambiti territoriali di riferimento del progetto. La scadenza per la presentazione delle domande è venerdì 24 marzo. da segnalare, inoltre, altre iniziative Job In promosse in questa ultima fase del progetto, sul tema "lavoro & giovani": gli interventi di educazione imprenditoriale in alcune scuole secondarie superiori (Pesenti, Natta e Vittorio Emanuele) organizzati con la collaborazione di Bergamo Sviluppo e delle realtà imprenditoriali giovanili vincitrici di altri contesti targati Job In (i due Bandi Spazi e i tre Bandi Spazi Giovanili), i

tirocini di inserimento lavorativo pensati per giovani “non neet”, i percorsi formativi di orientamento al lavoro (Infowed, gli incontri del mercoledì organizzati dall’Informagiovani nei mesi di febbraio e marzo), una ricerca sui bisogni dei giovani collegati al lavoro sviluppata in collaborazione con l’Università di Bergamo attraverso due tirocini di eccellenza. Il progetto Job In 3.0 è finanziato da Regione Lombardia per il periodo novembre 2015-aprile 2017 e – con capofila il Comune di Bergamo – è promosso dai tre Ambiti di Bergamo, Dalmine e Valle Imagna-Villa d’Almè insieme ad un’articolata rete di partner che comprende Provincia, Comuni, Università, Associazioni di categoria, Enti di formazione, Terzo settore, Associazioni e Imprese giovanili.

Per approfondimenti su tutte le iniziative di cui sopra:  
[www.jobin.bg.it](http://www.jobin.bg.it)

---

## **Città Alta, il Comune vuole alleggerire la pressione dei mezzi commerciali. Ecco cosa cambia**

 Dal momento che la costruzione del parcheggio dell’ex Faunistico richiede tempo, il Comune di Bergamo e, in particolare, l’assessore alla Mobilità, Stefano Zenoni, hanno ipotizzato dei piccoli correttivi con sguardo integrato per alleggerire la pressione

delle auto da Bergamo Alta. Attualmente il transito in Città Alta è consentito ai mezzi commerciali tre le ore 7-10 ogni mattina, tra le 15 e le 16 il pomeriggio. Il Comune ha deciso di rivedere le fasce di transito con un' evidente riduzione: la mattina non più un'unica fascia dalle 7 alle 10, ma due mini-fasce dalle 7 alle 7.45 e dalle 9 alle 9.45. Non solo. Si introduce l'obbligo di lasciare la Ztl di Bergamo Alta entro le 8 ed entro le 10. "Due le novità principali: si istituisce un momento protetto pensando soprattutto al passaggio dei bambini e delle loro famiglie negli orari di ingresso a scuola e si stabilisce l'obbligo di uscita dalla ZTL entro un'ora certa, per evitare la permanenza nelle vie e nelle piazze di Bergamo Alta di mezzi legati al carico-scarico" commenta Stefano Zenoni, assessore alla Mobilità del Comune di Bergamo

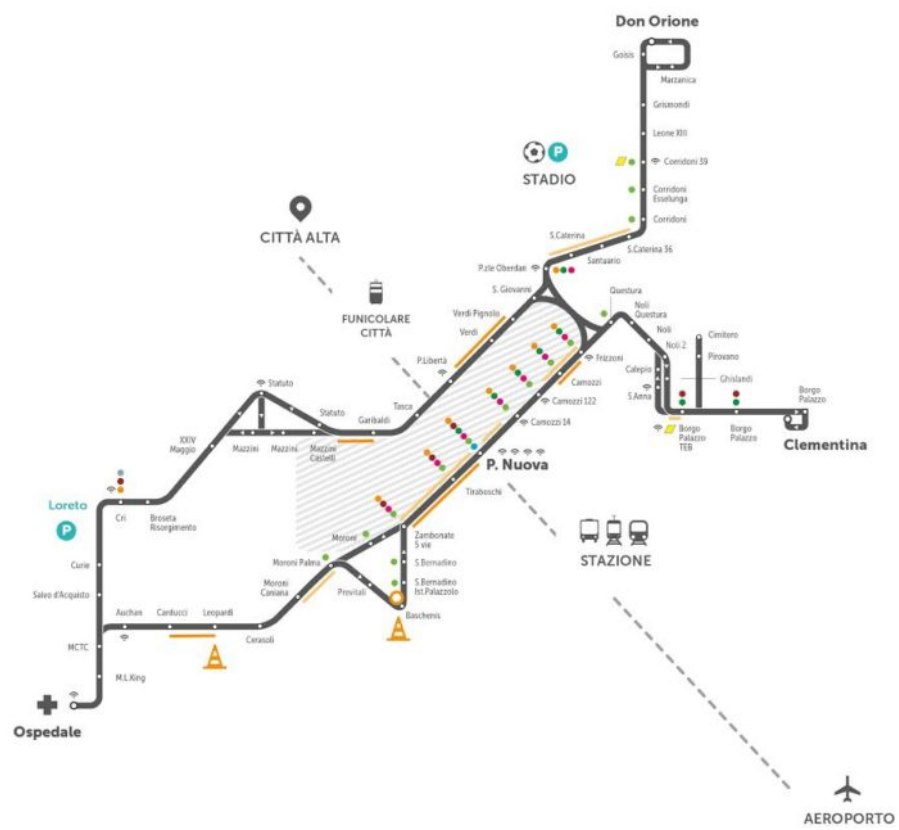
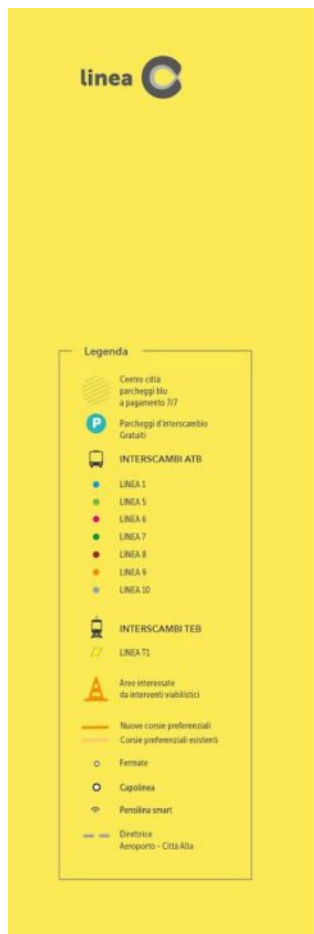
A questi obblighi saranno soggetti anche i mezzi postali: attualmente Poste Italiane e i mezzi dei principali corrieri hanno usufruito di deroghe speciali per la consegna di merci in Città Alta. La scelta di far sottostare a prescrizioni e limitazioni anche queste categorie merceologiche scaturisce dai profondi cambiamenti che l'e-commerce ha generato negli ultimi anni sui consumatori italiani, tra questi anche quelli di Bergamo Alta, con il proliferare del transito di mezzi di consegna merci a qualunque ora per le vie fragili di Bergamo Alta. "Abbiamo deciso di monitorare la situazione per 6 mesi dall'applicazione dell'ordinanza – aggiunge Zenoni – in modo da capirne al meglio gli effetti. Se tutto va come deve andare, anche i furgoni che portano i prodotti freschi, come formaggi e latte , che ora usufruiscono di speciale deroghe per la natura delle merci che trasportano , saranno soggetti a queste prescrizioni". Il Comune vuole mantenere un'unica deroga: solo i mezzi completamente elettrici potranno transitare in Città Alta al di fuori delle strette maglie della ZTL e degli orari di carico e scarico.

Non solo commercio: uno dei punti più sensibili da alleggerire in Città Alta è piazza Cittadella. Oltre che essere uno dei

principali punti d'accesso al centro storico, la piazza è anche uno dei parcheggi più affollati di Bergamo Alta allo stato attuale, con immaginabili ripercussioni sulla bellezza fragile del contesto dello spazio rinascimentale. In questo caso l'Amministrazione ha deciso di interrompere l'abitudine degli abitanti dei Colli di Bergamo al parcheggio nella piazza. Si tratta di un costume che risale al quando i Colli erano compresi nella Circoscrizione 3, che aveva sede in Sant'Agata con un ufficio anagrafe. I residenti dei Colli avevano avuto quindi da sempre la possibilità di entrare in piazza Cittadella e parcheggiare per tre ore, soprattutto per poter usufruire dei servizi che la sede circoscrizionale offriva fino a quando è rimasta aperta. La Circoscrizione è decaduta ed è stata chiusa oltre 7 anni or sono, ma la possibilità di parcheggio in piazza è rimasta, anche dopo l'istituzione di stalli per residenti in Colle Aperto, a pochissimi metri da piazza Cittadella.

Il Comune ha quindi pensato di consentire ai residenti dei Colli la sosta nei posti gialli che sono stati riservati in Colle Aperto e su Viale delle Mura: Cittadella tornerà progressivamente a beneficio dei soli residenti di Bergamo Alta. Piazza Cittadella avrà certamente qualche beneficio da questo provvedimento, che però non sarà l'unico di questo genere: novità si attendono anche dall'interlocuzione tra Comune di Bergamo e associazioni di categoria per ridurre il numero di permessi legati a bed and breakfast e alberghi, attività che sono cresciute esponenzialmente nel centro storico e che possono vedersi riconoscere fino a 5 permessi di sosta all'interno delle Mura. "E' una delle lamentele più frequenti dei residenti. Lo scorso anno sono stati concessi 8.500 permessi alle attività ricettive: all'interno della Ztl di Città Alta ci sono circa 350 posti auto per i residenti, in estate si arrivava anche a 60-70 vetture di turisti posteggiate in quegli spazi. Ragioneremo con le associazioni di categoria su come procedere: al momento non è stata presa alcuna decisione".

# Bergamo, metrobus in arrivo. Ecco tempi, costi e percorsi



A  
T  
B  
e  
C  
o  
m  
u  
n  
e  
d  
i  
B  
e  
r  
g  
a  
m

o hanno presentato il progetto della nuova linea C: un sistema di mobilità innovativo, che partirà nel prossimo settembre, destinato a migliorare la qualità del servizio di trasporto pubblico e l'accessibilità al centro città. Una linea urbana di 12 autobus elettrici di ultima generazione che viaggiano lungo un percorso in parte preferenziale, tangenziale al centro, in collegamento con i quartieri e in connessione con gli altri sistemi di mobilità: le linee ATB, il tram, i parcheggi interscambio, le postazioni di bike sharing La

BiGi. Alla presentazione, all'ex Borsa Merci, sono intervenuti il Sindaco e l'Assessore alla Mobilità del Comune di Bergamo, Giorgio Gori e Stefano Zenoni, e il presidente e il direttore ATB, Alessandro Redondi e Gianni Scarfone.

## **Il progetto**

La nuova linea C sviluppa un sistema innovativo per Bergamo: sul modello Electric Bus Rapid Transit, è stato studiato un servizio di trasporto pubblico interamente elettrico e tecnologicamente avanzato, che introduce interventi di revisione parziale delle regole di circolazione e tratti di corsie riservate al trasporto pubblico locale. Per realizzarlo è stata effettuata un'analisi dei tempi di percorrenza del trasporto pubblico e di quello privato, che ha portato alla decisione di investire nel trasporto pubblico e nella mobilità sostenibile per facilitare l'accesso al centro città. La linea C migliora l'attrattività del trasporto pubblico locale come alternativa al mezzo privato per accedere ai principali punti di interesse della città. Il nuovo servizio – con il supporto di provvedimenti attuati dal Comune di Bergamo come la regolazione della sosta, la pedonalizzazione del centro storico, i percorsi ciclopedonali sicuri ed accessibili – punta a ridurre il traffico privato e a contenere i livelli di inquinamento atmosferico e acustico.

## **La linea C: il servizio e le tecnologie**

Il percorso si sviluppa su una linea circolare che abbraccia l'area centrale e si estende a Sud sulle direttrici di via Carducci – via Camozzi e a Nord su via XXIV Maggio – via Statuto – via Verdi. Gli estremi del servizio sono collocati ad Est, all'Ospedale Papa Giovanni XXIII, e ad Ovest al Palazzetto dello Sport/Parco Suardi, con due estensioni verso il Don Orione e il quartiere Clementina. Il servizio è previsto dalle 6 alle 24, con una frequenza di 15 minuti. Dall'Ospedale gli autobus partono ogni 7 minuti e 30 secondi. Sulla linea C si viaggia a bordo di 12 nuovi autobus



elettrici. I nuovi mezzi, da 70 posti ciascuno, lunghi 12 mt, a 3 porte con pianale ribassato, alimentazione elettrica e un'autonomia di carica giornaliera pari a circa 200 km, sono destinati ad integrare la flotta di ATB Servizi, attualmente composta da 148 bus, di cui 52 a metano e 96 a gasolio. Le stazioni di ricarica delle batterie elettriche utilizzano il sistema Plug-in: gli autobus si ricaricano collegando la presa di corrente a bordo al distributore di energia. Un sistema di ricarica tra i più diffusi, efficiente, veloce, che garantisce l'ottimizzazione degli interventi infrastrutturali e impiantistici e un costante monitoraggio della performance delle batterie. All'attivazione del servizio le stazioni di ricarica saranno collocate nel deposito ATB; successivamente, il sistema di ricarica sarà ampliato in linea o in deposito, in base all'evoluzione della performance delle batterie. L'investimento per l'acquisto dei 12 autobus elettrici e degli impianti di ricarica è pari ad oltre 6,5 milioni di euro, una spesa sostenuta in gran parte da ATB; ad oggi è previsto un contributo di circa 1,3 milioni di euro da parte dell'Assessorato alle Infrastrutture e Regione Lombardia. Lungo il percorso della linea C sono previste 16 nuove pensiline attrezzate con dispositivi intelligenti e servizi di connettività di ultima generazione. Le nuove pensiline, dal design moderno e integrato con il contesto urbano, sono dotate di connessione wifi e mappe interattive con le informazioni su orari, rete e principali punti di interesse. Via via, le nuove pensiline smart andranno a sostituire gran parte delle esistenti sul percorso della nuova linea, restituendo al viaggiatore una nuova esperienza di utilizzo del TPL.

## **Gli interventi viabilistici**

Il progetto prevede la realizzazione di 5 nuove corsie preferenziali e alcuni interventi di parziale revisione dell'attuale assetto viabilistico per favorire la velocità dei bus e la regolarità del servizio con tempi di percorrenza più

certi. Le corsie preferenziali sono previste in: via G. Verdi tra via Pignolo e via Locatelli, in direzione di viale Roma; via G. Garibaldi tra via dello Statuto e via Sant'Alessandro, in direzione di viale Roma; via T. Frizzoni, tra via Madonna della Neve e viale Muraine, in direzione di via Suardi; via G. Tiraboschi tra via Paglia e viale Papa Giovanni XXIII, in direzione viale Papa Giovanni XXIII; via G. Carducci in prossimità di via G. Leopardi con revisione parziale della viabilità. Infine, per migliorare le condizioni del traffico è ipotizzata la realizzazione di una nuova rotatoria in via E. Baschenis, all'incrocio con via Don Luigi Palazzolo.

## **Analisi dei tempi di percorrenza dei mezzi pubblici e privati: simulazione e risultati**

L'area percorsa dalla nuova linea C è stata oggetto di un'analisi approfondita dei tempi di percorrenza dei mezzi pubblici e privati, con simulazioni più ampie e di dettaglio: in ambiente "macro" è stata simulata l'interazione tra offerta e domanda di trasporto; in ambiente "micro" è stata analizzata l'interazione tra il mezzo privato e le caratteristiche geometrico-funzionali della rete viabilistica. Si evidenzia che la nuova linea C e i provvedimenti viabilistici correlati garantiscono una riduzione dei tempi di percorrenza del trasporto pubblico lasciando sostanzialmente invariata l'attuale circolazione del traffico privato, riducendo anche le situazioni di sosta irregolare. Con la riqualificazione dell'Ex Caserma Montelungo è previsto in via San Giovanni un sottopasso pedonale di collegamento con il parco Suardi, in sostituzione dell'attuale attraversamento a raso con semaforo a chiamata. Le simulazioni indicano che si riducono i tempi di percorrenza del trasporto pubblico e migliora la fluidità dei veicoli privati e degli autobus in via San Giovanni e in via G. Verdi.

## **I commenti**

"Migliorare l'offerta di trasporto pubblico – commenta il

Sindaco del Comune di Bergamo Giorgio Gori –, ridurre il traffico privato grazie a un servizio di trasporto competitivo, investire in mezzi ecologici per ridurre le emissioni inquinanti nell'aria della città, realizzare un'infrastruttura ad alto contenuto tecnologico sono solo alcune delle motivazioni alla base della scelta del Comune di Bergamo d'avviare la linea C. Il nuovo servizio non solo consentirà di migliorare gli spostamenti dalla periferia e dai parcheggi d'interscambio verso il centro cittadino e viceversa, ma anche per quel che riguarda gli spostamenti tra i diversi punti d'interesse della città, garantendo migliori e più certi tempi di percorrenza". "Dopo tanti anni – commenta l'Assessore alla Mobilità del Comune di Bergamo Stefano Zenoni – a Bergamo si torna a investire in modo importante sulla mobilità pubblica e in particolare su quella elettrica. La realizzazione della linea C migliora non solo l'offerta del trasporto collettivo in città, ma anche la sua qualità, grazie a un'infrastruttura moderna, con tempi più certi e che può rappresentare davvero la soluzione più efficace per gli spostamenti in città."

Alessandro Redondi, presidente ATB: "Lo sviluppo della nuova linea C dimostra ancora una volta il forte impegno di ATB nelle politiche di investimento nel Trasporto Pubblico Locale, con l'obiettivo di renderlo l'asse portante della mobilità urbana. Una mobilità sostenibile e di qualità anche per i clienti più esigenti, in un'ottica di integrazione modale e di maggior competitività rispetto all'auto privata. Più trasporto pubblico significa minor tempo speso nel traffico, minor inquinamento, minor stress accumulato nella ricerca di un parcheggio. La nuova linea C garantisce maggior qualità, tempi certi, rapidità di spostamento. Con il "plus" di un servizio ecologico, grazie ai bus elettrici, e smart con le nuove pensiline interattive". Gianni Scarfone, direttore generale ATB: "Abbiamo concentrato nel progetto della nuova linea C tutto quanto oggi è disponibile per offrire ai cittadini un servizio di trasporto collettivo di qualità che colloca

Bergamo tra le città all'avanguardia nel panorama nazionale ed internazionale. Una linea ad elevata frequenza che consente di connettere l'area centrale con i quartieri e i principali poli attrattori pubblici e commerciali con un disegno di corsie preferenziali che garantiscono velocità dei mezzi senza stravolgere gli schemi viabilistici del traffico privato; un sistema moderno e innovativo con autobus full electric di ultima generazione e nuove pensiline smart. Alla base del nuovo servizio vi è una visione integrata e moderna della mobilità, supportata da una forte determinazione nelle strategie d'investimento, con oltre 7 milioni di euro destinati al progetto".

---

## **Ma il panificio storico rilancia e rinnova il punto vendita**

Nell'area tra via Moroni, San Tomaso de' Calvi e dei Caniana le attività commerciali stanno scomparendo, eppure c'è chi scommette sul quartiere e investe nel restyling, come il forno Gilardi

---

# **Via Moroni, oltre Porta Osio il commercio scompare**

Nel giro di pochi mesi la via Moroni oltre Porta Osio e ciò che resta del vecchio casello del dazio delle Muraine sta vedendo scomparire una dopo l'altra insegne storiche, tra chiusure e trasferimenti. «Sosta selvaggia e i tempi insostenibili del passaggio sono le criticità». La proposta: trasformare in parcheggio l'area degradata dell'ex distributore

---

# **La qualità dell'aria non migliora. Scattano nuove limitazioni**

Dal 4 febbraio lo stop ai veicoli euro 3 diesel in città viene esteso dalle 7.30 alle 19.30. Per i mezzi commerciali la fascia è dalle 7.30 alle 9.30 e dalle 18 alle 19.30

---

# **Peggiora la qualità dell'aria, da oggi scattano i**

# divieti. Anche per i negozi

Alti i livelli di Pm10. A Bergamo stop ai veicoli euro 3 diesel (per quelli commerciali dalle 7.30 alle 9.30), limitazioni al riscaldamento e divieto di tenere aperte le porte dei punti vendita

---

## Bergamo, boom di infrazioni con le Ztl. Oltre 50mila le multe nel 2016



Più presidi fissi, un grande impegno per migliorare la sicurezza stradale, più arresti, sequestri di sostanze stupefacenti e di merce contraffatta o avariata: il 2016 della Polizia Locale si dimostra, numeri alla mano, come un anno di grandissimo lavoro e impegno da parte del Corpo del Comune di Bergamo. Nonostante un

ridimensionamento del personale rispetto all'anno precedente, l'attività non ha subito un ridimensionamento. Anzi: grazie all'introduzione di apparecchi di controllo elettronici innovativi e alla riorganizzazione strutturale del Corpo (avvenuta nel corso del 2015 e che ha portato ad una migliore efficienza) i risultati della Polizia Locale di Bergamo si dimostrano di altissimo livello. Notizie importanti in vista del 2017, anno in cui saranno formalizzate 8 nuove assunzioni,

dopo un lungo periodo di blocco del personale dovuto all'attuazione della riforma delle province e al blocco del turnover imposto da norme nazionali. Forte l'impegno sul piano della sicurezza. È aumentato il numero di presidi fissi in zone sensibili della città, portato da 3 a 5: ai presidi di via Quarenghi , via Moroni e Piazzale Marconi sono stati affiancati quelli di via Bonomelli e quello al quadriportico in occasione delle festività natalizie, per un totale di 3672 ore dedicate. Sono stati effettuati 15 arresti (3 per spaccio, 3 per rapina, 3 per resistenza violenza e lesioni a pubblico ufficiale, 2 per possesso e fabbricazione documenti falsi, 1 per furto, 1 per maltrattamento in famiglia, 1 ordinanza custodia del tribunale dei minori, 1 per reingresso illegale territorio). Giro di vite sullo spaccio (oltre ai 3 arresti, sono stati effettuati 48 sequestri di sostanze stupefacenti) e crescono anche i servizi anti-accattonaggio e contro la prostituzione.

Risultati positivi ha fruttato inoltre l'esperimento del servizio di Guardie Giurate, predisposte alla vigilanza durante le ore notturne: per la prima volta nella sua storia il Comune di Bergamo è stato in grado di presidiare il territorio cittadino lungo tutto l'arco della giornata. L'esperimento 2016 è durato ben quattro mesi: in 1440 ore di attività sono stati attivati 28 interventi e 16 segnalazioni per danneggiamento dell'arredo urbano. Per questo motivo il Comune di Bergamo intende replicare l'iniziativa e il bando per l'acquisizione del servizio sarà pubblicato entro l'estate 2017. Il 2016 è stato l'anno della sicurezza sulle strade: grande sforzo ha prodotto in questo senso la Polizia Locale su tutto il territorio cittadino, intensificando i controlli e avvalendosi di nuovi strumenti tecnologici come l'autoscan e il Police Controller. Anche grazie all'autoscan, predisposto al contrasto della circolazione di veicoli privi di assicurazione e di revisione periodica obbligatoria, è stato possibile rilevare 932 violazioni (+65,25%) per mancata revisione e sanzionare 78 veicoli tra novembre e dicembre

nell'ambito dei servizi anti-inquinamento.

Tramite il Police Controller sono cresciuti i controlli sui mezzi pesanti in città (con 44 sanzioni) al fine di contrastare condotte pericolose come il mancato rispetto dei tempi di riposo. Attraverso il sistema Telelaser, invece, sono state ravvisate ben 461 violazioni per il superamento dei limiti di velocità e ritirati 388 documenti di guida. Cresce il numero complessivo delle infrazioni al Codice della Strada: la quantità complessiva risulta in linea (con un incremento del 4%) con l'anno 2015, con una crescita dovuta, come previsto e dichiarato più volte dall'Amministrazione, dall'attivazione di ben 12 nuove telecamere a presidio delle Ztl (11 a protezione di Città Alta e 1 di via San Bernardino nelle ore notturne). Delle 145.933 violazioni totali del 2016, ben 52.835 sono infrazioni rilevate elettronicamente al varco delle zone a traffico limitato. Meritano infine un approfondimento due interessanti attività del Corpo di via Coghetti: sono stati effettuati in circa 6 mesi ben 106 controlli – con 11 sanzioni – per verificare il rispetto delle nuove normative comunali per contrastare il gioco d'azzardo patologico, mentre ben 91 sono stati i sequestri di merce avariata (230 kg) e contraffatta in città.

Interessanti anche i dati riguardanti gli esposti dei cittadini alla Polizia Locale: la maggior parte delle segnalazioni (ben 288) riguardano sosta selvaggia e violazioni del codice della strada, ben 115 richieste di controlli su cantieri e lavori edilizi, 132 concernono controlli nei parchi, 57 su un non corretto smaltimento dei rifiuti, 46 su animali (di cui 6 per maltrattamenti), una cinquantina su situazioni di accattonaggio. “Si tratta di risultati che dimostrano con quanta costanza e impegno l'Amministrazione e il Corpo di Polizia Locale cerchino di presidiare il territorio a 360°. – sottolinea il ViceSindaco Sergio Gandi – Vorrei ringraziare gli ufficiali e gli agenti del loro quotidiano lavoro sul territorio: essere riusciti a mantenere



standard qualitativi così elevanti – di molto superiori a quelli di qualche anno fa – nonostante la progressiva riduzione del numero di agenti a disposizione dimostra le recenti novità introdotte nel Corpo abbiano consentito al Corpo di lavorare meglio. Nel 2017 potremo finalmente assumere forze fresche, potenziando così i controlli sul territorio: il calo dei reati in città degli ultimi due anni ci sprona a fare ancora meglio, cercando di venire incontro alle esigenze di sicurezza dei nostri concittadini. Lo scorso anno abbiamo ascoltato, attraverso un ciclo di appuntamenti con le reti sociali, le istanze e i problemi dei quartieri: ne è emersa una mappa molto utile, che ci aiuterà a mirare gli interventi in questo 2017. Tra qualche settimana inoltre avvieremo l'Osservatorio Partecipato sulla Sicurezza urbana, uno strumento che sono certo possa essere utile a monitorare meglio i fenomeni di degrado a Bergamo.”

Tutti i numeri dell'anno 2016:  
[https://issuu.com/francescoalleva/docs/polizialocale2016\\_pdf](https://issuu.com/francescoalleva/docs/polizialocale2016_pdf)

L'intervista video alla Comandante Gabriella Messina:  
[https://www.youtube.com/watch?v=Y33\\_eLoqMME](https://www.youtube.com/watch?v=Y33_eLoqMME)

Tutto quello che c'è da sapere sull'attività 2016 della Polizia Locale di Bergamo: <http://tiny.cc/3b7riy>

---

# Bergamo, la polizia locale

# torna ad assumere. Quest'anno otto nuovi agenti



Dopo un lungo periodo di blocco del personale, dovuto all'attuazione della riforma delle province e al blocco del turnover imposto dalle normative nazionali, nel 2017 il Corpo di Polizia Locale del Comune di Bergamo potrà tornare ad assumere e a crescere. Negli anni scorsi, i vincoli imposti dallo Stato hanno fatto sì che il numero di agenti in servizio sulle strade della città di Bergamo si riducesse, raggiungendo le 146 unità

registrare nel dicembre 2016. Solo grazie alla riorganizzazione del Corpo di via Coghetti, pensata e attuata nel 2015 dall'Assessore alla Sicurezza Sergio Gandi e dall'allora comandate Virgilio Appiani, e innovazioni tecnologiche introdotte lo scorso anno è stato possibile non solo mantenere, ma addirittura incrementare gli standard del servizio sul territorio cittadino nei mesi scorsi. Nel 2017 si inverte la marcia, con conseguenti benefici per quel che riguarda il pattugliamento delle strade cittadine da parte della Polizia Locale. 4 agenti sono già in fase di assunzione a seguito di procedure attivate e concluse nel 2016 (2 con procedura di mobilità e 2 con convenzione a graduatorie aperte di altri comuni). A questi quattro agenti si aggiungono altre quattro unità che verranno assunte nel corso del 2017 con modalità simili: saranno quindi ben otto gli agenti che prenderanno servizio nel corso dell'anno in città.

“Si tratta di una notizia molto positiva per la città – spiega il vicesindaco e Assessore alla Sicurezza Sergio Gandi – che ci consentirà di intensificare i servizi di presidio e

pattugliamento delle strade cittadine nei prossimi mesi. La Polizia Locale di Bergamo ha fatto registrare negli ultimi due anni incrementi straordinari per quello che riguarda la propria attività sul territorio, numeri che dimostrano l'efficacia della riorganizzazione del Corpo attuata a metà 2015 da questa Amministrazione, ma anche quanto utili siano gli strumenti tecnologici (come il telelaser, l'autoscan, il Police Controller, le telecamere) che abbiamo introdotto durante il 2016. Non intendiamo fermarci qui: cercheremo di migliorare sempre di più il servizio nei prossimi mesi, nel tentativo di intensificare i controlli e aumentare la percezione di sicurezza in città."